



LODI



rete
delle scuole lodigiane
a didattica potenziata

ANNI SCOLASTICI 2011/2012 - 2012/2013- 2013/2014

**ACCORDO DI RETE
PER L'IDEAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PROVINCIALE
"SCUOLE CON SEZIONI A DIDATTICA POTENZIATA"**

VISTO il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle ist. scolastiche

VISTO il D.L.112/1998 con cui lo Stato conferisce compiti e funzioni alle regioni e agli enti locali

VISTA la comunicazione del 12/6/2003 Prot. n. 24445/36 con cui il CSA di Milano diffondeva le "Linee-guida per le reti", ovvero le indicazioni per la progettazione e il funzionamento delle reti nonché per la loro costituzione

VISTA la presentazione presso USR Lombardia in data 7.6.2010 delle Linee Guida regionali per i Centri Risorse Territoriali per l'Handicap (di seguito CTRH)

VISTE le "Linee educativo-didattiche delle Sezioni a Didattica Potenziata" del III Circolo – Lodi

SI SOTTOSCRIVE

da parte dei Dirigenti Scolastici il seguente ACCORDO DI RETE per l'ideazione e la realizzazione di un progetto territoriale denominato **"Scuole con sezioni a didattica potenziata"**.
Il presente documento ha validità triennale.

L'adesione all'Accordo comporta la condivisione del progetto territoriale e consente l'accesso ai finanziamenti e alle risorse per la realizzazione di specifici progetti di singole scuole o gruppi di scuole rispondenti ai criteri stabiliti dalla rete.

1 - PARTECIPANTI al PROGETTO

Istituti scolastici	Dirigenti Scolastici
Direzione Didattica I Circolo – Lodi	Anna Maria Ferrari
Direzione Didattica III Circolo – Lodi	Massimo Iovacchini
Direzione Didattica IV Circolo – Lodi	Jole De Marco
Direzione Didattica di Somaglia	Carmela Tedesi
Istituto Comprensivo "R. Fusari" Castiglione d'Adda	Tiziana Rainò

Direzione didattica "Collodi" – S. Angelo Lod.	Barbara Rossi
U.S.T. – Lodi	

Partecipa alla rete anche l'U.S.T. di Lodi (Ufficio servizi alla persona) garantendo:

- il necessario supporto nell'individuazione e messa a disposizione delle risorse necessarie, con particolare riferimento alla stabilità del personale coinvolto, per quanto possibile;
- la valorizzazione delle finalità e degli obiettivi del presente accordo nelle scuole della provincia;
- la realizzazione di prassi attente all'inclusività, con riferimento ai progetti di vita delle persone con bisogni educativi speciali.

2 – FINALITA'

Le finalità del presente "Accordo di rete" sono quelle indicate dalle "Linee – guida" citate nei riferimenti normativi:

- sostenere il processo di integrazione di tutti gli alunni in situazione di disabilità;
- fornire risposte concrete alle esigenze poste dalla presenza nelle classi comuni di alunni in situazione di disabilità severa e plurima;
- favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di esperienze e strumenti;

3 – OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi e le strategie didattiche sono indicati nel documento "Linee educativo-didattiche delle Sezioni a Didattica Potenziata" elaborato dal III Circolo – Lodi.

In particolare debbono essere considerati come elementi prioritari della progettazione didattica di tutte le classi coinvolte nelle scuole aderenti alla rete:

- La **Comunicazione**, perseguita e strutturata in collaborazione:
 - con i terapisti e con i neuropsichiatri del Centro "Benedetta d'Intino";
 - con i terapisti e con i neuropsichiatri del Politecnico di Milano (in fase di avvio)
 - con l'esperta-referente di C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa) del Terzo Circolo;
 sulla base della convinzione che:
 - ogni persona con disabilità severa o plurima può comunicare;
 - le forme di comunicazione utilizzate possono essere molteplici (posture, mimiche del viso, gestualità, suoni, lingue, codici di C.A.A.)
 - le opportunità di comunicazione offerte dai progetti personalizzati debbono essere motivanti, contestualizzati e riferiti alle esperienze e ai vissuti di ciascuno.

- La **Didattica Laboratoriale**, con laboratori all'interno delle Sezioni a Didattica Potenziata progettati al fine di:
 - promuovere e favorire al massimo livello la partecipazione e la motivazione di ogni alunno;

- garantire la sperimentazione delle dimensioni motoria, espressiva, sensoriale, musicale, teatrale, comunicativa, ludica, creativa, personale, relazionale.
- costruire competenze significative a partire dall'esperienza concreta e condivisa (imparare facendo)

Per alcuni laboratori è prevista la partecipazione dei compagni di classe suddivisi in piccoli gruppi, al fine di favorire l'integrazione di persone, linguaggi, attività e risorse all'interno di un contesto "progettato" in cui stimoli, tempi e azioni siano i più adeguati ai bisogni e alle possibilità di tutti.

- La **Didattica Potenziata**, intesa come risposta ai bisogni di ciascuno, offrendo contemporaneamente prospettive di crescita per tutti.

- La **Relazione Educativa**, garantita all'interno della progettazione individualizzata, come occasione irrinunciabile per ciascuno (adulto e bambino) di crescita, consapevolezza, affermazione del sé, mediazione, socializzazione, integrazione dei linguaggi, apprendimento, espressione, e comunicazione.

4 - ATTIVITA'

Sulla base delle indicazioni generali delle "Linee – guida" e delle "Linee-educativo-didattiche" sono definite le seguenti azioni:

Primo livello: operativo e di formazione

Questo primo livello di partecipazione alla rete è rivolto esclusivamente alle realtà scolastiche che hanno dato disponibilità ad iniziare dal 1 settembre 2011 una o più sezioni/classi a didattica potenziata. Con tali realtà verrà stilato un protocollo per il supporto di consulenza e formazione quantificabile in non meno di 30 ore di tutoring d'aula. La formazione farà riferimento alle "buone prassi di didattica potenziata", con particolare riferimento alla metodologia della didattica laboratoriale e alle modalità di utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Secondo livello: di formazione

E' rivolto alle realtà scolastiche aderenti alla rete e prevede specifiche attività di formazione finalizzate alla verifica e alla predisposizione delle condizioni per l'avvio di sezioni a didattica potenziata a partire dall'anno scolastico 2012-2013.

Terzo livello: di sensibilizzazione

E' rivolto a tutte le realtà scolastiche interessate al tema della didattica realmente inclusiva per le diverse disabilità. Si espliciterà prevalentemente nell'ordinaria consulenza che il C.S.T. già svolge, eventualmente integrata con alcuni interventi presso i Collegi docenti delle scuole.

5 – GRUPPO REFERENTE DI PROGRAMMAZIONE E DI VERIFICA

E' costituito dallo staff delle sezioni a didattica potenziata del Terzo Circolo integrato da operatori, esperti e collaboratori del CST. Si riunisce secondo un calendario preordinato, su convocazione del

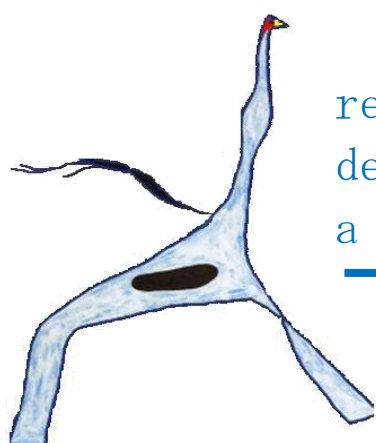
Dirigente referente del CST, per monitorare le prassi generate dal presente accordo di rete. Vi partecipano inoltre i dirigenti delle scuole firmatarie o un loro docente delegato.

I Dirigenti scolastici delle scuole (direttamente e/o avvalendosi di figure referenti):

- comunicano l'adesione alle attività di rete e sottoscrivono il relativo accordo.
- si rendono garanti di una corretta realizzazione delle "buone prassi", coinvolgendo - nel rispetto dei ruoli- gli OO.CC. e tutti i portatori di interessi specifici riferiti all'integrazione di alunni disabili.
- assicurano la copertura delle spese delle unità di personale che si sono rese disponibili per il tutoring (primo livello). Detta spesa è coperta in parte dal C.S.T. ed in parte da ogni singola istituzione scolastica, secondo le modalità concordate successivamente.

Livello di partecipazione delle Istituzioni scolastiche aderenti

Istituzioni scolastiche	
Direzione Didattica I Circolo – Lodi	Primo Livello (dall' A.S. 2012-2013)
Direzione Didattica III Circolo – Lodi	Primo Livello (scuola polo)
Direzione Didattica IV Circolo – Lodi	Primo Livello (dall' A.S. 2011—2012)
Direzione Didattica di Somaglia	Primo Livello (dall' A.S. 2011—2012)
Istituto Comprensivo "R. Fusari" Castiglione d'Adda	Primo livello (dall' A.S. 2011—2012)
Direzione Didattica di Casalpusterlengo	Secondo livello (dall' A.S. 2011—2012)
Direzione Didattica "Collodi" di S. Angelo	Primo Livello (dall' A.S. 2012-2013)



rete
delle scuole lodigiane
a didattica potenziata

L'azzurro cavallo alato, rielaborato da un disegno di Mirò, è il simbolo della didattica potenziata: con l'aiuto della sua forza e delle sue ali si può osare di più.